

## **Ordine del giorno: osservazioni alla bozza del terzo quaderno dell'Osservatorio per il collegamento ferroviario Torino - Lione**

**Considerato** che con propria precedente deliberazione del Consiglio comunale dell'11 luglio 2007 relativa al collegamento Torino - Lione l'Amministrazione di Avigliana ha chiesto:

- che qualsiasi soluzione (compreso l'utilizzo potenziato delle attuali infrastrutture) deve riscontrare un ampio consenso delle popolazioni coinvolte;
- che l'Osservatorio completi l'esame del nodo di Torino per permettere una valutazione complessiva dei primi tre argomenti assegnati, con successiva convocazione del tavolo politico istituzionale per decidere le modalità condivise di prosecuzione dei lavori dell'Osservatorio;

ed ha inoltre ribadito la contrarietà alla realizzazione del tunnel di base e di qualunque nuova infrastruttura atta al passaggio del treno TAV/TAC

**Visto** che il lavoro condotto al tavolo dell'Osservatorio tecnico ha determinato risultati importanti che confermano le motivazioni in base alle quali le amministrazioni ed i cittadini della Valle di Susa si sono opposte con ferma determinazione al progetto LTF e che le risultanze riassunte nel Primo e Secondo quaderno valutano come ampiamente sottoutilizzata la Linea storica Torino-Modane, tanto da consentire di triplicare le tracce rispetto a quelle attuali.

**Considerato** che le indicazioni contenute nella bozza del terzo quaderno suscitano perplessità per quanto concerne le ipotizzate "nuove infrastrutture" ricadenti sul territorio aviglianese.

**Riconosciuta** la positività dell'inserimento di Avigliana nel sistema ferroviario metropolitano e considerato che tale collegamento non implica necessariamente la costruzione di nuove infrastrutture

**Tenuto conto** che la grave situazione in cui si trova il traffico pendolare in Valsusa (che, tra gli altri disservizi, ha visto la soppressione di 224 treni da gennaio a settembre) non rende credibile l'ipotetica saturazione dal 2014 al 2018 della tratta metropolitana Avigliana - Bivio Pronda.

**Considerato** inoltre che la linea è stata utilizzata con grande soddisfazione dell'utenza in occasione dei giochi olimpici ai fini del traffico pendolare con aumento di treni e passaggi

**Ritenuto** che gli scenari presi in considerazione presuppongono un netto cambiamento della politica trasportistica nazionale, di cui non si vede traccia nelle politiche economiche di questi ultimi anni.

### **DELIBERA**

- Di non condividere quanto riportato nella bozza del terzo quaderno, in particolare dove "*si prevede la realizzazione graduale nel tempo di nuove infrastrutture partendo dalle aree di maggiore criticità in particolare Avigliana - Bivio Pronda*" ritenendo non credibile e prematuro l'inserimento delle indicazioni stesse ed opinabili i dati su quantità di treni e loro distribuzione giornaliera ancor prima della conclusione dell'esame del nodo di Torino e senza l'individuazione di convincenti politiche trasportistiche e di un serio esame degli scenari di riferimento.
- Di confermare, sulla base delle risultanze del secondo quaderno dell'Osservatorio, che fino a quando non sarà affrontato e risolto il nodo di Torino non sarà data risposta al terzo punto degli obiettivi da raggiungere da parte dell'Osservatorio medesimo, e pertanto non sarà possibile procedere alle fasi successive, né ad ipotesi di raddoppio.
- Di richiedere espressamente agli enti preposti di approfondire, rivedere e monitorare le previsioni di traffico e di stabilire priorità diverse di investimento; in particolare prediligendo l'adeguamento del materiale rotabile, l'efficienza del servizio (puntualità, non soppressione, numero carrozze adeguato, pulizia, ecc ) anziché la previsione della realizzazione di nuovi binari.